



COMUNE DI TREVISO

DECRETO DIRETTORE SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA REGIONE VENETO N. 228 DEL 30/12/2014

Finanziamento di progettualità specifiche D.G.R. n. 2953 del 28 dicembre 2012.

Art. 28 L. 328/2000

(riferimento attività anno 2015)

Il contributo regionale assegnato al Comune di Treviso con decreto del Direttore della Sezione Non Autosufficienza n. 228/2014 è stato utilizzato nell'ambito della gestione dei servizi socio-assistenziali a favore di persone in situazione di grave marginalità e in difficoltà socio-economica, gestione affidata a tre Cooperative sociali – “La Esse” di Treviso, “Alternativa” e “Alternativa Ambiente” di Carbonera (TV) – riunite in raggruppamento temporaneo di imprese con capofila “La Esse”.

Come nel 2014 è stato impegnato ad integrazione delle risorse comunali presenti nel bilancio per l'implementazione dell'asilo notturno nei mesi più freddi dell'anno, con la creazione di ulteriori posti letto in un edificio appositamente individuato dall'Amministrazione comunale.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di asilo notturno vuole essere la prima risposta ai bisogni fondamentali – come la mancanza contingente di un posto dove dormire – dei “senza fissa dimora” e/o delle persone che si trovano in una situazione di emergenza abitativa legata a gravi difficoltà socio-economiche.

E' aperto sette giorni su sette, festività incluse, dalle ore 19.00 alle ore 8.30 del giorno successivo. Il gestore provvede alla cena e alla colazione del mattino, nonché alla fornitura della biancheria da letto, lavanderia e di quanto necessario per l'igiene personale.

Fruitori della struttura sono maschi maggiorenni, italiani o stranieri in regola con le norme sull'immigrazione.

L'accesso alla struttura è oggetto di valutazione da parte del Servizio “Emergenze sociali” e il tempo di permanenza è di norma da uno a quindici giorni, salvo proroghe definite dal Servizio stesso.

IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO PER EMERGENZA FREDDO

A partire dal mese di novembre 2013 il Comune di Treviso è stato coinvolto in un gruppo di lavoro promosso dalla Caritas Tarvisina, finalizzato all'individuazione e condivisione di sinergie utili ad affrontare le problematiche delle persone senza fissa dimora in vista della stagione invernale. La necessità di pianificare opportune misure emergenziali è stata anche oggetto di un incontro organizzato dal Prefetto nell'ambito del “Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica”.

L'Assessorato alle Politiche sociali, valutando che i quattro posti letto presenti nell'asilo notturno di via Risorgimento n. 9 erano ampiamente insufficienti per dare una risposta ai bisogni primari delle persone sopra indicate, si è attivato per reperire ulteriori posti letto in altri locali e precisamente nell'edificio di via Pasubio n. 17, a partire dal 02/12/2013.

Nel corso del 2014 il servizio è rimasto aperto nei seguenti periodi: dall'01/01 al 04/03 con 20 posti letto, dal 05/03 al 04/04 con 15 posti letto e poi nuovamente dal 13/10 al 31/12 con 20 posti letto. In questo arco temporale l'asilo notturno di via Pasubio ha ospitato n. 94 persone, di cui n. 73 persone non residenti e n. 64 stranieri. Il periodo medio di permanenza è stato pari a 43 giorni.

Nel corso del 2015, anno di riferimento del progetto oggetto di contributo, il servizio è rimasto aperto nei seguenti periodi: dall'01/01 al 31/01 (20 posti letto), dal 01/02 al 30/04 (25 posti letto) e dal 17/10 al 31/12 (20 posti letto). In questo arco temporale l'asilo notturno di via Pasubio ha ospitato n. 106 persone, di cui n. 83 persone non residenti e n. 78 stranieri. Il periodo medio di permanenza è stato pari a 37 giorni.

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

La spesa complessiva sostenuta dal Comune nel 2015 per l'implementazione dell'asilo notturno e il funzionamento della struttura di via Pasubio nei periodi sopra indicati è stata pari ad € 102.436,12 relativa ai costi della convenzione con il Gestore.

Gli atti di liquidazione sono conservati presso il Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura.

Il finanziamento regionale assegnato a questo Comune con decreto del Dirigente della Direzione Servizi sociali n. 228/2014, pari ad € 9.534,68, è stato liquidato alla Cooperativa sociale "La Esse", capofila R.T.I. e gestore del servizio, con atto n. 649/2016.